



Parrocchia San Francesco di Paola
Piazza Matrice - 92010 Joppolo Giancaxio (AG)

FEBBRAIO 2008

Anno II - Numero 2
Tel. 0922.631014 - www.parroccchiajoppolo.it

LETTERA DEL PARROCO PER LA QUARESIMA

Carissimi,

la Quaresima riapre alla Chiesa la strada del deserto, luogo del suo primo amore, prova della sua fede, condizione della sua libertà.

Nel deserto, appena fuori dalla terra della schiavitù, Israele riceve la prima grande prova della predilezione di Dio: Jahvè ha ascoltato il suo grido, ha avuto compassione della sua miseria e della sua sofferenza e ha deciso di confermare in modo irrevocabile quell'amore, già dichiarato più volte ai suoi padri. Questo amore adesso diventa alleanza, dolce come un vincolo sponsale e forte come un patto di sangue. Sigillato momentaneamente con il sangue di animali, sarà consacrato per sempre nel sangue del suo stesso Figlio. Nell'incarnazione di Gesù e, più ancora, nel suo mistero pasquale Dio ha infatti sposato per sempre l'umanità, compiendo la promessa che Israele e i suoi sacrifici misticamente presagivano. Nella croce di Cristo quel primo amore, dichiarato nel deserto, diventa perfetto nell'intensità e nell'estensione: è l'amore più grande (cf. Gv 15, 13), destinato a raggiungere gli estremi confini della terra (cf. At 1, 8) per abbracciare ogni uomo e ogni donna finché durerà il mondo.

Ma questo amore, appena nato, è già tradito: se, da una parte, il deserto è il luogo del primo amore, dall'altra è anche lo spazio della prima infedeltà. Là Israele si lamenta e maledice chi amorevolmente lo sta conducendo e rimpiange e reclama finanche le ingiustizie e le vergogne dell'Egitto. Là Israele vorrebbe tornare indietro, perché la fame e la sete, la stanchezza e lo scoraggiamento gli hanno fatto dimenticare la fiducia in quel Dio che per lui aveva diviso il mare. Là Israele, popolo eletto e prediletto, ricambia l'amore del suo Dio costruendosi un dio alternativo, meno esigente, perché non può dettare leggi, e più comodo, perché non può neppure parlare. L'amore liberante è diventato idolatria degradante e opprimente e l'alleanza sponsale, appena conclusa, è già infranta. E questo non è che l'inizio: ai piedi del Golgota, come ai piedi del Sinai, come ai piedi di ogni salita difficile, il popolo di Dio di sempre continuerà a consumare quell'infame scambio dell'amore e del dono più grandi con l'interesse e il tornaconto più ignobili.

E tuttavia l'amore di Dio è più ostinato della dura cervice dell'uomo. Jahvè sa che oltre il deserto c'è la terra della promessa, la terra dove scorre latte e miele, la terra della libertà e dell'alleanza. Sa anche che neppure questo basterà a conquistarsi quei cuori ribelli, che continueranno a voltargli le spalle non appena il compromesso sembrerà loro più conveniente. Eppure va avanti. Conduce il suo popolo, tra alleanze nuovamente concluse e nuovamente tradite, perché da questa esperienza di mi-

seria e di fragilità, di precarietà e di scoraggiamento, di solitudine e di silenzio, impari pian piano a lasciare le sue presunte sicurezze di un tempo, ad accontentarsi di volta in volta di accampamenti provvisori e a sperare l'ignoto di un Dio tanto esigente quanto fedele. E non si ferma neppure quando l'ultima dimostrazione di questa inaudita fedeltà deve essere la consegna del Figlio. Proprio là, davanti a quella sublime prova d'amore e di compassione, per chi trova il coraggio di stare ai piedi della croce di Cristo, si compie il cammino della libertà che era cominciato nel deserto: «sarete davvero miei discepoli, conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv 8, 31-32).

Vivere da discepoli del Signore significa, dunque, saper imboccare la strada che passa dal deserto. Essere cristiani vuol dire saper percorrere la via che porta alla croce. Vista in questa prospettiva, la Quaresima non può ridursi a un tempo, più o meno suggestivo, in cui alcune pratiche di pietà e alcune penitenze, fatte a volte più col corpo che col cuore, ci preparano alla festa di Pasqua. Questa Quaresima sia, al contrario, un tempo di ascolto attento, di discernimento maturo, di rinnovamento profondo. Sia lo spazio di una conversione sincera, che passa dalla consapevolezza dell'amore di Dio e dalla confessione delle nostre infedeltà. Sia il luogo di una riconciliazione autentica, attraverso il perdono da chiedere e da dare, i rancori da dimenticare, i risentimenti da mettere da parte. Sia l'occasione di una vera condivisione, in cui impariamo a farci carico delle debolezze e delle povertà degli altri. Sia l'opportunità, l'ennesima o forse l'unica, di lasciare entrare Dio nella nostra vita, una volta per tutte, perché il nostro cristianesimo non sia di facciata o di comodo, ma sia vera adesione a Colui che ha fatto dell'amore "sino alla fine" la sintesi e il compimento di ogni legge e di ogni giustizia, quelle di Dio e quelle degli uomini.

Certo, attraversare il deserto per giungere a una croce non è cosa facile. Gesù stesso ne ha sentito la fatica e la durezza, da quei quaranta giorni nel deserto oltre il Giordano a quei tre giorni attorno al Golgota a Gerusalemme. Se il diavolo è pronto a proporci scorciatoie alternative, che sembrano assicurare vita, potere e successo, ma che conducono inevitabilmente alla morte, lo Spirito è altrettanto pronto a ricordarci la via che apparentemente promette morte, sconfitta e fallimento, ma che porta alla risurrezione per una vita che non avrà mai fine. La speranza di questa vita e la potenza dello Spirito siano la nostra forza!

don Giuseppe Agno'

SQUARCI DI VITA COMUNITARIA

Battesimi ed Esequie

Il 6 gennaio abbiamo avuto la gioia di accogliere nella nostra Comunità **Francesco Vetrano**, di John e Linda Russo. Il 29 gennaio abbiamo dato l'estremo saluto ad **Angelo Lo Dico**, morto ad Aragona il 27 gennaio.

Sante Quarantore

Nel cuore della Quaresima, da lunedì 25 a venerdì 29 febbraio, vivremo l'esperienza delle **Quarantore**, particolare esposizione del SS.mo Sacramento, prolungata per un tempo conveniente, affinché la comunità mediti e adori con più profonda adorazione il mistero eucaristico. L'adorazione si protrarrà dalle 10 alle 18, otto ore al giorno in cinque giorni consecutivi, per la durata complessiva, appunto, di 40 ore. Nel calendario è possibile vedere l'articolazione delle giornate. Ogni giorno, oltre ai vari momenti di preghiera personale e comunitaria, è prevista una riflessione sull'Eucaristia come sacramento della speranza cristiana, a partire dalle considerazioni del S. Padre nell'enciclica "Spe salvi".

Celebrazioni proprie della Quaresima

Oltre alla **Via Crucis** del venerdì, nelle prime tre settimane di Quaresima che rientrano in questo mese avremo:

1. La **Celebrazione Penitenziale**, venerdì 15 alle 21, durante la quale riceveremo degli spunti per l'esame di coscienza e avremo la possibilità di confessarci con diversi sacerdoti.
2. La **Cena alternativa di solidarietà**, venerdì 29 sempre alle 21, durante la quale ognuno porterà un pezzo di pane e, liberamente, il corrispettivo di quanto avrebbe speso per preparare una cena più ricca. Insieme ceneremo a pane e acqua e offriremo la nostra offerta per i poveri di Ismani.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lo scorso 18 gennaio si è tenuta la seduta ordinaria del Consiglio Pastorale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. valutazione delle attività parrocchiali di dicembre e gennaio;
2. organizzazione della Quaresima;
3. programmazione delle attività pastorali e compilazione del calendario del mese di febbraio;
4. lavori per la ristrutturazione dell'area presbiterale e dei locali di via Roma;
5. varie ed eventuali.

Il Consiglio si riunirà nuovamente martedì 12 febbraio alle ore 20.30 nel salone dell'Oratorio.

Corso di Liturgia

5. L'Eucaristia nel magistero del Concilio di Trento (25.01.08)

Nel cuore della parte teologica del Corso, nella quale stiamo provando a riscoprire l'interpretazione che la comunità credente ha dato lungo la storia all'evento celebrato, arriviamo alle definizioni del Concilio di Trento (1545 - 1563).

Una nota storico-critica ci permette di fare il punto della situazione su un Concilio che è stato difficile sotto tanti punti di vista, dall'organizzazione e dallo svolgimento al dibattito e alla definizione degli articoli di fede. Con i toni della difesa (apologetica), i padri conciliari hanno inteso dare un risposta cattolica alla Riforma Protestante, ribadendo ciò che la tradizione cristiana ha sempre creduto, tra l'altro, sul sacramento dell'Eucaristia e sul sacrificio della Messa. In tal modo il Concilio di Trento costituisce, in ordine alla discussione sull'Eucaristia, un'importante opera dello Spirito, pur fra limiti evidenti dovuti sia al condizionamento delle posizioni dei Riformatori sia all'uso di schemi razionali talora troppo lontani dalla comprensione della gente sia alla distinzione eccessiva tra il "sacramento" (l'Eucaristia come dono ricevuto) e il "sacrificio" (la Messa come offerta donata).

Quanto al "sacramento" dell'Eucaristia, un'analisi dell'uso e del culto che gli erano riservati al tempo della Riforma ci aiuta a comprendere le accuse dei Riformatori e la risposta della Chiesa. La prassi sacramentale di allora opponeva alla grandiosità del culto eucaristico una ristrettissima frequenza alla comunione, finendo per ingenerare la convinzione che bastasse "vedere" l'Ostia, anziché "nutrirsi" dell'Eucaristia. Da qui, una serie di abusi nella celebrazione e nell'espressione della fede avevano portato a considerare il sacramento come un velo sotto il quale Cristo si nasconde e al quale si può accedere solo per un incontro di visione. I Riformatori denunciavano questa situazione come contraria alle intenzioni di Gesù, il quale l'aveva istituita perché tutti ne mangiassero ogni volta. Il Concilio rispose ribadendo la fede cristiana e difendendo la prassi celebrativa allora vigente.

Quanto al "sacrificio" della Messa, i Protestanti negavano il valore sacrificale dell'Eucaristia per riconoscerne il valore esclusivamente conviviale. In tal modo essa veniva svuotata di ogni valore soddisfacente e propiziatorio, mentre la sua efficacia veniva legata unicamente alla fede di chi la riceveva. Contro questa posizione, giudicata eretica, i padri conciliari dovettero spiegare il rapporto tra l'«una volta per tutte» del sacrificio di Cristo e l'«ogni volta» del sacrificio della Chiesa, che i Protestanti ritenevano inconciliabili. Ancora una volta, però, il Concilio si limitò in fin dei conti a ribadire la fede e difendere la prassi celebrativa.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. In particolare:

- [Generale] Perché i disabili psichici non siano emarginati, ma rispettati, e con amore vengano aiutati a vivere in modo degno della loro condizione fisica e sociale.
- [Missionaria] Perché gli Istituti di Vita Consacrata, così fiorenti nei Paesi di missione, riscoprano la dimensione missionaria e, fedeli alla scelta radicale dei consigli evangelici, siano generosi nel testimoniare e annunziare Cristo fino ai confini del mondo.
- [Dei vescovi] Perché diventiamo aperti e ospitali nei confronti degli stranieri, coltivando rapporti di amicizia e di dialogo, disponibili a farci carico delle loro difficoltà.

CALENDARIO FEBBRAIO 2008

III SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A) 3ª settimana del Salterio

- Ven. **1** Feria della III sett. del Tempo Ordinario
15.00 Catechismo **I - II - IV - V elementare**
17.00 S. Messa - Vespri
18.00 Catechismo **I superiore**
- Sab. **2** **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE** (festa)
Giornata della Vita Consacrata
10.00 15.30 Catechismo **II - III media**
17.00 S. Messa della **Candelora**
Benediz. dei bambini nati nell'anno
ADORAZIONE EUCARISTICA
PER TUTTA LA NOTTE
20.30 **Lectio Divina** su Rm 13, 8-14:
"L'amore e l'attesa del giorno"

IV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A) 4ª settimana del Salterio

- Dom. **3** **IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
Giornata per la vita
 08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.00 S. Messa festiva
18.00 S. Messa festiva
- Lun. **4** Feria della IV sett. del Tempo Ordinario
17.00 S. Messa - Fun. S.C. Argento Giuseppe
Confessioni
- Mar. **5** **S. AGATA** (festa)
15.30 Incontro **Gruppo dei Ministranti**
17.00 S. Messa - Vespri
19.00 **Rinnovamento nello Spirito**
- Mer. **6** **LE CENERI**
INIZIO DELLA QUARESIMA
Giornata di digiuno e astinenza
18.00 S. Messa e imposizione delle ceneri
21.00 **Veglia di Quaresima**
- Gio. **7** dopo le Ceneri
15.30 Catechismo **III elem. e I media**
17.00 S. Messa - **Adorazione Eucaristica**
18.15 Vespri - Benedizione Eucaristica
18.30 Incontro del **Gruppo Ragazzi**
20.30 Incontro del **Gruppo Famiglie**
- Ven. **8** dopo le Ceneri
15.00 Catechismo **I - II - IV - V elementare**
17.00 S. Messa - Vespri
18.00 Catechismo **I superiore**
20.30 **Corso di Liturgia:**
"L'Eucaristia nel magistero del Concilio Vaticano II"
- Sab. **9** dopo le Ceneri
15.30 Catechismo **II - III media**
17.00 S. Messa prefestiva
18.30 Incontro del **Gruppo Giovani**

I SETTIMANA DI QUARESIMA (Anno A) 1ª settimana del Salterio

- Dom. **10** **I DOMENICA DI QUARESIMA**
 08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.30 S. Messa festiva
16.00 Film per ragazzi nel Salone dell'Oratorio
18.00 S. Messa festiva
- Lun. **11** **B. V. MARIA DI LOURDES** (commemoraz.)
Giornata mondiale del Malato
17.00 S. Messa degli Ammalati
Unzione degli Infermi
Rinnovazione degli impegni
dei Ministri straordinari della S. Comunione
e dell'Apostolato della Consolazione
Benedizione del personale
medico e paramedico
- Mar. **12** Feria della I settimana di Quaresima
15.30 Incontro **Gruppo dei Ministranti**
17.00 S. Messa - Vespri
19.00 **Rinnovamento nello Spirito**
20.30 **Consiglio Pastorale**
- Mer. **13** Feria della I settimana di Quaresima
17.00 S. Messa - Vespri
18.00 Incontro del **Gruppo Liturgico**
20.30 **Centro Fam. di Ascolto** su Rm 6, 1-23:
"Battesimo e liberazione dal peccato"
Fam. Infantino-Cacciatore - via Veneto, 9
- Gio. **14** **Ss. CIRILLO E METODIO** (festa)
15.30 Catechismo **III elem. e I media**
17.00 S. Messa - Vespri
18.30 Incontro del **Gruppo Ragazzi**
20.30 Incontro del **Gruppo Famiglie**
- Ven. **15** Feria della I settimana di Quaresima
Giornata di astinenza
15.00 Catechismo **I - II - IV - V elementare**
17.00 S. Messa - Vespri - **Via Crucis**
18.00 Catechismo **I superiore**
21.00 **Celebrazione Penitenziale**
- Sab. **16** Feria della I settimana di Quaresima
15.30 Catechismo **II - III media**
17.00 S. Messa prefestiva
18.30 Incontro del **Gruppo Giovani**

II SETTIMANA DI QUARESIMA (Anno A) 2ª settimana del Salterio

- Dom. **17** **II DOMENICA DI QUARESIMA**
 08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.30 S. Messa festiva
18.00 S. Messa festiva
- Lun. **18** Feria della II settimana di Quaresima
09.00 S. Messa - Lodi mattutine - **Confessioni**

II SETTIMANA DI QUARESIMA (Anno A)
2ª settimana del Salterio

Mar. **19** Feria della II settimana di Quaresima
15.30 Incontro **Gruppo dei Ministranti**
17.00 S. Messa - Vespri
19.00 **Rinnovamento nello Spirito**

Mer. **20** Feria della II settimana di Quaresima
17.00 S. Messa - Vespri
18.00 Incontro del **Gruppo Liturgico**

Gio. **21** Feria della II settimana di Quaresima
15.30 Catechismo **III elem. e I media**
17.00 S. Messa - Vespri
18.30 Incontro del **Gruppo Ragazzi**
20.30 Incontro del **Gruppo Famiglie**

Ven. **22** **CATTEDRA DI S. PIETRO** (festa)
Giornata di astinenza
15.00 Catechismo **I - II - IV - V elementare**
17.00 S. Messa - Vespri - **Via Crucis**
18.00 Catechismo **I superiore**
20.30 **Corso di Liturgia:**
"L'Eucaristia nel magistero
di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI"

Sab. **23** Feria della II settimana di Quaresima
15.30 Catechismo **II - III media**
17.00 S. Messa prefestiva
18.30 Incontro del **Gruppo Giovani**

III SETTIMANA DI QUARESIMA (Anno A)
3ª settimana del Salterio

Dom. **24** **III DOMENICA DI QUARESIMA**
08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.30 S. Messa festiva
15.30 **Ora di Guardia**
16.00 Film per ragazzi nel Salone dell'Oratorio
18.00 S. Messa festiva



Lun. **25** **S. GERLANDO** (commemorazione)
I GIORNO DI QUARANTORE
09.00 Recita del S. Rosario
09.30 S. Messa - Esposizione del SS. Sacramento
12.00 Recita dell'Angelus
15.30 Preghiera comunitaria animata
dalle Consacrate e dai Ministri Straordinari
16.30 Canto del Rosario a Gesù Sacramentato
17.00 Meditazione sulla "Spe salvi"
17.45 Vespri - Benedizione Eucaristica

Mar. **26** Feria della III settimana di Quaresima
II GIORNO DI QUARANTORE
09.00 Recita del S. Rosario
09.30 S. Messa - Esposizione del SS. Sacramento
12.00 Recita dell'Angelus
15.30 Preghiera comunitaria animata
dal gruppo di Rinnovamento nello Spirito
16.30 Canto del Rosario a Gesù Sacramentato
17.00 Meditazione sulla "Spe salvi"
17.45 Vespri - Benedizione Eucaristica

Mer. **27** Feria della III settimana di Quaresima
III GIORNO DI QUARANTORE
09.00 Recita del S. Rosario
09.30 S. Messa - Esposizione del SS. Sacramento
12.00 Recita dell'Angelus
15.30 Preghiera comunitaria animata
dall'Apostolato della Preghiera
e dall'Apostolato della Consolazione
16.30 Canto del Rosario a Gesù Sacramentato
17.00 Meditazione sulla "Spe salvi"
17.45 Vespri - Benedizione Eucaristica
20.30 **Centro Fam. di Ascolto** su Rm 7, 1-25:
"Libertà, legge e lotta interiore"
Fam. Costanza-Dalfino - via Calvario, 79

Gio. **28** Feria della III settimana di Quaresima
IV GIORNO DI QUARANTORE
09.00 Recita del S. Rosario
09.30 S. Messa - Esposizione del SS. Sacramento
12.00 Recita dell'Angelus
15.30 Preghiera comunitaria animata
dai ragazzi di scuola elementare
16.30 Canto del Rosario a Gesù Sacramentato
17.00 Meditazione sulla "Spe salvi"
17.45 Vespri - Benedizione Eucaristica
20.30 Incontro del **Gruppo Famiglie**

Ven. **29** Feria della III settimana di Quaresima
Giornata di astinenza
V GIORNO DI QUARANTORE
09.00 Recita del S. Rosario
09.30 S. Messa - Esposizione del SS. Sacramento
12.00 Recita dell'Angelus
15.30 Preghiera comunitaria animata
dai ragazzi di scuola media
16.30 Canto del Rosario a Gesù Sacramentato
17.00 Meditazione sulla "Spe salvi"
17.45 Vespri - Benedizione Eucaristica - **Via Crucis**
21.00 **Cena alternativa di solidarietà**

